

DALLE PAROLE PIENE, VUOTE ALL'ANALISI GRAMMATICALE

Facilitare il percorso di apprendimento della funzione dei vari elementi della frase comporta l'uso di strategie procedurali e di supporti grafici. Questo risulta importante soprattutto per i bambini in difficoltà, sia per quelli che non possiedono appieno la lingua italiana, sia per coloro che non si avvalgono di un'adeguata abilità di memorizzazione.

PRIMA FASE (a partire dalla classe seconda)

La frase minima e/o semplice (non serve definirla con i bambini).

Si scrive alla lavagna: *La maestra parla.*

Conversazione

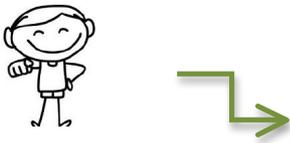
- *Quante parole ha questa frase? tre*
- *Quale parola ci fa capire di chi stiamo parlando? Maestra*
- *Quale parola ci fa capire cosa sta facendo la maestra? Parla*
- *Ora noi faremo un gioco: scriviamo la frase solo con dei disegni. Cosa possiamo disegnare? Possiamo fare il disegno della maestra e per fare Parla? Possiamo disegnare una nuvoletta.*
- *Cosa proprio non possiamo disegnare? La parolina **la**: è una parola vuota che da sola non mi dice niente.*



Esempi di altre frasi.

Dalla frase al disegno

Il bambino corre.



La bambina mangia il gelato.



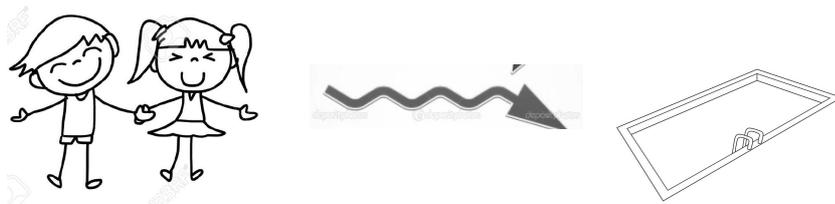
Si fa notare che le parole che si possono disegnare sono solo persone, animali o cose: le possiamo chiamare **PAROLE PIENE** che si distinguono dalle **PAROLE VUOTE**.

Dopo aver fatto diversi esercizi, si decide con i ragazzi che l'azione che viene fatta dal personaggio viene rappresentata sempre da una freccia che ricorda l'azione stessa.

Esercizi di rinforzo

1. Dal disegno alla frase

Si possono disegnare alla lavagna le frasi disegnate che i bambini copiano e poi trasformano in frasi aggiungendo le parole vuote, che possono essere anche preposizioni.



I bambini possono scrivere:

I bambini nuotano nella piscina.

2. Il gioco delle coppie

L'insegnante consegna dei fogli con scritte delle parole vuote (articoli) ai bambini e, nello stesso numero, delle parole piene (nomi) ad altri bambini. Al via, i bambini con le parole piene devono andare vicino alla parola vuota adeguata.

3. Composizioni di frasi

Si consegnano disegni di parole piene e parole con la freccia (verbi) e i bambini devono costruire prima delle frasi con i disegni e poi la frase con le parole.

SECONDA FASE

Si comincia l'analisi della frase usando la simbologia imparata. Si concorda che l'azione viene sempre indicata con una freccia verde sopra o sotto alla parola.

Esempio:



La mamma stira i vestiti del papà e dei figli.

Parallelamente all'analisi con i disegni si comincia la classificazione:

- delle *parole piene*: nomi comuni e propri, di persona, animale e cosa.

Si elabora un cartellone con i vari tipi di nomi e sotto si scrive **PAROLE PIENE**.

- delle *parole vuote*: prima gli articoli, poi le preposizioni e le congiunzioni.

Si elaborano tre cartelloni (articoli, preposizioni, e congiunzioni) e sotto si scrive **PAROLE VUOTE**.

- delle parole con la freccia: i verbi

Si elabora un cartellone con vari verbi scritti all'infinito e sotto si disegna la freccia verde.

- delle parole mezze piene: gli aggettivi (qualificativi, possessivi e dimostrativi).

Esempio

L'ANGOLO DELLA GRAMMATICA

<p>NOMI</p> <p>Comuni</p> <p>persona: mamma, papà, fratello, cugino, vigile...</p> <p>cose: banco, sedia, torta, mano, tronco.</p> <p>animali: uccello, gatto, cane, formica, cavallo...</p> <p>Propri</p> <p>persona: Carlo, Giovanni, Luisa....</p> <p>cose: Brenta, Padova, Roma, Ferrari..</p> <p>animali: Fufi, Buc, Zoe, Vasco..</p>	<p>ARTICOLI</p> <p>Determinativi</p> <p>il lo la l'</p> <p>i gli le</p> <p>Indeterminativi</p> <p>un uno una</p> <p>un'</p>	<p>PREPOSIZIONI</p> <p>Semplici</p> <p>di a da in con su</p> <p>per tra fra</p> <p>Articolate</p> <p>del dello della dell' dei degli delle</p> <p>al allo alla all' ai agli alle</p> <p>dal dallo dalla dall' dai dagli dalle</p> <p>nel nello nella nell' nei negli nelle</p> <p>sul sullo sulla sull' sui sugli sulle</p>	<p>CONGIUNZIONI</p> <p>e se che ma</p> <p>però quando</p> <p>quindi perché</p> <p>mentre come</p> <p>così quasi</p> <p>nonostante</p> <p>finchè.....</p>
---	--	--	---

PAROLE PIENE

P A R O L E

V U O T E

I VERBI

-are: mangiare, chiamare, cantare, voltare, toccare....

-ere: volere, cadere, leggere, scrivere, piangere, sorridere...

-ire: capire, aprire, pulire, sparire, soffrire, intuire...

GLI AGGETTIVI

Qualificativi

bello, capace, speciale, affettuoso, aggressivo, gentile, scorbutoico.....

Possessivi

mio mia miei mie tuo tua tuoi tue

suo sua suoi sue

nostro nostra nostri nostre

vostro vostra vostri vostre loro

Dimostrativi

questo questa quest' questi queste

quel quello quella quell' quei quegli

quelle

codesto codesta codesti codeste



PAROLE MEZZE PIENE

Esercizi di rinforzo

Attività orali (sono le più importanti ed efficaci perché esercitano la memorizzazione sia visiva che uditiva).

1. Ripasso sistematico dei cartelloni: dimmi un articolo determinativo, dimmi un verbo, cosa è *il* ecc....
2. La maestra dice il titolo de cartellone il bambino deve dire se è parola piena, vuota ecc.
3. La maestra dice parola piena, vuota, ecc. e i bambini devono dire sia il titolo del cartellone sia un esempio.
4. Utilizzare i testi letti nel libro di lettura per individuare gli articoli, i nomi, i verbi e gli aggettivi...

Attività scritte

1. Analisi grammaticale

PROCEDURA (Possibilmente scritta su un cartellone)

1. Trovare le parole con la freccia verde.
2. Disegnare le parole piene.
3. Fare il cerchio sulle parole vuote.
4. Fare il mezzo cerchio pieno sulle parole mezze piene.
5. Scrivere una parola alla volta e analizzarla con il supporto dei cartelloni.

2. Esercizi di classificazione

1. Partendo sempre da una lettura, chiedere ai bambini di trovare tutti gli articoli che ci sono per esempio nella riga 4 e scriverli nel quaderno. Si può proporre la stessa cosa anche per le altre parole.
2. Preparare dei cartellini con scritti degli aggettivi, articoli, verbi, nomi, preposizioni semplici, congiunzioni, si chiama un bambino che pescherà un cartellino e dopo averlo letto dirà che cosa è.
3. Preparare delle scatole e scrivere cosa può contenere ogni scatola: verbi, aggettivi, articoli ecc. consegnare delle parole ai bambini e chiedere di metterle nelle scatole giuste.

Dott.ssa Marta Bonaldo

Dott.ssa Marialuisa Banzato